

COMMISSIONE I

**AFFARI INTERNI - ORDINAMENTO POLITICO ED AMMINISTRATIVO -
AFFARI DI CULTO - SPETTACOLI - ATTIVITÀ SPORTIVE - STAMPA**

LXXXIV.

SEDUTA DI VENERDÌ 13 APRILE 1951

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **LUCIFREDI**

INDI

DEL PRESIDENTE **MIGLIORI**

INDICE

	PAG.		PAG.
Congedi:		NUMEROSO	915
PRESIDENTE	912	ROASIO	915
Proposta di legge (Discussione e approvazione):		DELLE FAVE	917
TURCHI E GHISLANDI: Maggiorazione nei bilanci comunali di un capitolo per la assistenza all'infanzia. (<i>Modificata dalla I Commissione permanente del Senato</i>). (890-G).	912	PAJETTA GIANCARLO	918
PRESIDENTE	912, 913	Proposte di legge (Discussione e approvazione):	
DONATINI, Relatore	912	VICENTINI: Ricostituzione del comune di Brussaporto, in provincia di Bergamo (1007).	919
TURCHI	913	PRESIDENTE	919
RUSSO CARLO	913	SAMPIETRO UMBERTO, Relatore	919
BUBBIO, Sottosegretario di Stato per l'interno.	913	TOSI: Ricostituzione del comune di Brezzo di Bedero, in provincia di Varese. (1320).	920
Sulla ricostituzione di comuni nell'imminenza delle elezioni amministrative:		PRESIDENTE	920
PRESIDENTE	913, 915, 916, 918	MOLINAROLI, Relatore	920
ROSELLI	913	ALESSANDRINI	920
BUBBIO, Sottosegretario di Stato per l'interno	914	TOSI: Ricostituzione dei comuni di Clivio e di Saltrio, in provincia di Varese. (1321).	921
TOZZI CONDIVI	914, 915, 916, 917	PRESIDENTE	921
CORONA ACHILLE.	914, 915, 916, 917, 918	SAMPIETRO UMBERTO, Relatore	921
RUSSO CARLO	914, 915	MONTINI E ROSELLI: Ricostituzione del comune di Calino, in provincia di Brescia. (1241).	922
TURCHI	914, 917	PRESIDENTE	922
MOLINAROLI	915, 916	MOLINAROLI, Relatore	922

PRIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 13 APRILE 1951

Passiamo all'articolo 2:

« L'organico del ricostituito comune di Brussaporto sarà stabilito dal prefetto di Bergamo sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e i gradi relativi non potranno essere superiori a quelli organicamente assegnati al comune predetto anteriormente alla sua fusione.

Al personale già in servizio presso il comune di Rocca del Colle e che sarà inquadrato nell'organico del comune di Brussaporto, non potrà essere attribuita posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo ».

Il testo sostitutivo di questo articolo, proposto dal relatore, è così formulato:

« Gli organici dei ricostituiti comuni di Brussaporto e Bagnatica saranno stabiliti dal prefetto di Bergamo, sentite le amministrazioni interessate e la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai comuni predetti anteriormente alla loro fusione.

Al personale già in servizio presso il comune di Rocca del Colle e che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'articolo 3:

« La presente legge entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ».

Secondo la prassi, ne propongo la soppressione. Pongo in votazione tale proposta soppressiva.

(È approvata).

Pongo infine in votazione il nuovo titolo della proposta: « Ricostituzione dei comuni di Brussaporto e Bagnatica, in provincia di Bergamo ».

(È approvato).

La proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto alla fine della seduta.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Tosi: Ricostituzione del comune di Brezzo di Bedero in provincia di Varese. (1320).

PRESIDENTE. Segue, all'ordine del giorno, la discussione della proposta di legge di iniziativa del deputato Tosi: Ricostituzione del comune di Brezzo di Bedero, in provincia di Varese.

Ha facoltà di riferire il relatore, onorevole Molinaroli.

MOLINAROLI, *Relatore*. Onorevoli colleghi, il comune di Brezzo di Bedero, in provincia di Varese, fu soppresso nel 1928 e unito al comune di Luino. Fin dal 1947 Brezzo di Bedero ha chiesto la sua autonomia; al riguardo hanno espresso parere favorevole, oltre al comune di Luino, la provincia e la Prefettura. Il bilancio si aggira su un milione e 460 mila lire, e diversa è l'economia dei due comuni. Bedero dista da Luino 4 chilometri e mezzo e Brezzo 5 chilometri e mezzo, i due centri del comune hanno caratteristiche agricole e turistiche e per la loro ubicazione gravitano piuttosto verso la Val Travaglia che verso Luino. Gli abitanti di Brezzo lamentano che durante la loro unione a Luino la loro frazione è stata sempre trascurata. La situazione finanziaria è buona, solo che si pensi che vi sono soltanto 114 mila lire di imposta di famiglia. Inoltre, quel comune ha un patrimonio boschivo veramente imponente che permette un'ottima amministrazione finanziaria. Poiché Luino non avrebbe nessun danno da questa separazione, sono favorevole e invito la Commissione ad approvare la proposta di legge in esame.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Comunico, altresì, che il Governo ha espresso parere favorevole all'approvazione di questa proposta di legge.

ALESSANDRINI. Desidero mettere in rilievo un fatto determinante: con l'autonomia concessa al comune di Germignaga nel 1947, non vi è più continuità territoriale fra le due frazioni di Brezzo e di Bedero.

PRESIDENTE. Poiché nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo, all'esame degli articoli. Do lettura dell'articolo 1:

« Il comune di Brezzo di Bedero, aggregato a quello di Luino con regio decreto 11 ottobre 1928, n. 2495, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto suddetto.

Il prefetto di Varese, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al rego-

PRIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 13 APRILE 1951

lamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni interessati ».

Il relatore propone la seguente nuova formulazione:

« Il comune di Brezzo di Bedero, aggregato al comune di Luino con regio decreto 11 ottobre 1928, n. 2495, è ricostituito con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto suddetto.

Il prefetto di Varese, sentite le amministrazioni interessate e la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni suddetti ».

La pongo in votazione.

(È approvata).

Passiamo all'articolo 2:

« L'organico del ricostituito comune di Brezzo di Bedero ed il nuovo organico del comune di Luino saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e i gradi relativi non potranno essere superiore rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai comuni predetti anteriormente alla loro fusione.

Al personale già in servizio presso il comune di Luino, e che sarà inquadrato nell'organico di Brezzo di Bedero, non potranno essere attribuite posizioni gerarchiche e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo ».

Anche per questo articolo il relatore ha presentato il seguente emendamento sostitutivo recante le modifiche consuete:

« Gli organici del ricostituito comune di Brezzo di Bedero e del comune di Luino saranno stabiliti dal Prefetto, sentite le amministrazioni interessate e la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti e i gradi relativi non potranno essere superiori rispettivamente a quelli organicamente assegnati ai comuni predetti anteriormente alla loro fusione.

Al personale già in servizio presso il comune di Luino, e che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizioni gerarchiche e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'articolo 3. Ne do lettura:

« La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* ».

Secondo la prassi, ne propongo la soppressione. Pongo ai voti tale proposta.

(È approvata).

La proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto alla fine della seduta.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Tosi: Ricostituzione dei comuni di Clivio e di Saltrio, in provincia di Varese. (1321).

PRESIDENTE. Segue, all'ordine del giorno, la discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Tosi: Ricostituzione dei comuni di Clivio e di Saltrio, in provincia di Varese.

Ha facoltà di riferire il relatore, onorevole Sampietro Umberto.

SAMPIETRO UMBERTO, *Relatore*. Onorevoli colleghi, Clivio e Saltrio nel 1927 furono aggregati al comune di Viggiù, e quest'ultimo ha dato parere favorevole per la loro ricostituzione. Al riguardo, anche la deputazione provinciale e la prefettura hanno espresso parere favorevole. A proposito della deliberazione del comune di Viggiù, su 14 consiglieri presenti ben 13 hanno dato parere favorevole, e uno soltanto si è astenuto. Clivio ha 867 abitanti circa (censimento 1936) e, sebbene piccolo, al momento della sua unione a Viggiù aveva il proprio bilancio in pareggio. Saltrio ha 1069 abitanti (censimento 1936) e assicurerebbe il pareggio del proprio bilancio con un vasto patrimonio boschivo, cave di pietra e livelli. Profondo è il senso di autonomia nei due centri che sono assai prossimi alla Svizzera con la quale la popolazione ha rapporti di affari. Ambedue i ricostituendi comuni dispongono di acquedotto, ufficio postale e servizio telefonico, e hanno la possibilità di dare una decorosa sede alle rispettive future amministrazioni comunali, assicurando nello stesso tempo l'efficienza di tutti i servizi. Mi dichiaro pertanto favorevole e invito la Commissione ad approvare la proposta di legge in esame.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Comunico agli onorevoli colleghi della Commissione che il Governo ha espresso parere favorevole all'approvazione di questa proposta di legge.